

ATTO N. DD 4100

DEL 08/07/2024

Rep. di struttura DD-TA0 N. 198

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

OGGETTO: Istruttoria interdisciplinare per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Progetto: Discarica per rifiuti non pericolosi in Località Campo Sordo - Costruzione di una nuova vasca in sopraelevazione al sedime dei lotti chiusi
Comuni di Mattie e Susa
Proponente: ACSEL s.p.a
Presenza d'atto ritiro della richiesta di autorizzazione, chiusura dell'istruttoria ed archiviazione delle pratiche di VIA, AIA e di tutti i titoli abilitativi correlati

Premesso che:

In data 12/02/2024 la Società ACSEL s.p.a. (di seguito denominata Società proponente) - con sede legale in Via delle Chiuse n. 21 a Sant'Ambrogio (TO) e P. IVA n. 08876820013 - ha presentato in combinato disposto con gli artt. 23 e 27 bis del D. Lgs. 152/2006 istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente al progetto denominato "Discarica per rifiuti non pericolosi in Località Campo Sordo - Costruzione di una nuova vasca in sopraelevazione al sedime dei lotti chiusi" da realizzarsi nei Comuni di Mattie e di Susa.

L'articolo 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che disciplina il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) richiesto nel caso di procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) inerenti a progetti di competenza regionale, dispone, tra l'altro, che il proponente presenti all'autorità competente "la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

Per la specifica categoria progettuale dell'opera la competenza al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico, come specificato all'art. 3 della LR 13/2023, è delegata alla Città Metropolitana di Torino.

Con nota prot. n. 22224 del 15/02/2024 è stato richiesto di perfezionare la documentazione presentata con la presentazione dell'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri istruttori.

In data 25/03/2024 la Società proponente ha perfezionato la documentazione trasmessa in data 12/02/2024.

La presentazione della predetta domanda di VIA, e successivo perfezionamento della documentazione, ha determinato pertanto l'attivazione della procedura interdisciplinare di coordinamento disciplinata all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. finalizzata al rilascio, oltre che del provvedimento riportante il giudizio di VIA, anche dei seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione ed all'esercizio del progetto da ricomprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico:

Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del Dlgs 152/06	Città Metropolitana di Torino
Autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29-quater del Dlgs 152/06	Città Metropolitana di Torino
Autorizzazione ad eseguire interventi in area soggetta a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/1989 e s.m.i.	Regione Piemonte – Settore Tecnico Piemonte Nord
Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004	Comuni di Mattie e di Susa Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Al contempo il proponente ha richiesto che l'approvazione del progetto definitivo, oltre a comportare come previsto dall'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 *“la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori”*, costituisca:

- variante urbanistica automatica ex comma 15bis art. 17bis della L.R. 56/1977;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico per la VIA istituito con D.G.P. n. 63-65326 del 14/4/1999.

Premesso altresì che:

Con nota prot. n. 45107 del 28/03/2024 è stato richiesto a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, assegnando il termine di 30 giorni ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di verificare ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza - esclusivamente ai fini dell'avvio della procedura - la completezza della documentazione trasmessa dalla Società proponente e pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino.

Con nota prot. n. 62353 del 03/05/2024, sulla base dei pareri trasmessi da parte dei soggetti interessati, è stato richiesto alla Società proponente di integrare la documentazione ai fini dell'avvio della procedura, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione al rilascio dell'autorizzazione ad eseguire interventi in area soggetta a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/1989 e s.m.i. ed in relazione all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

La documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 62353 del 03/05/2024 è stata trasmessa dalla Società proponente in data 22/05/2024.

In data 23/05/2024, con pubblicazione sul sito web della Città Metropolitana di Torino dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è stato dato avvio alla procedura ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Con nota prot. n. 74001 del 28/05/2024 è stato comunicato ai soggetti istituzionali interessati l'avvio della procedura ed indetta, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. assegnando il termine del 12/07/2024

per la presentazione dei pareri di competenza, Conferenza dei Servizi istruttoria in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di una disamina tecnica del progetto per verificare la necessità di richiedere al proponente eventuali integrazioni, di cui al comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., necessarie al completamento dell'istruttoria anche in relazione ai titoli abilitativi compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico.

Al fine della corretta ed esaustiva formulazione dei pareri di competenza il giorno 18/06/2022 si è svolto il Tavolo Tecnico Istruttorio con la partecipazione dei vari soggetti istituzionali coinvolti e con la presenza della Società proponente.

Rilevato che:

La Società proponente con nota prot. n. 3558 del 03/07/2024, acquisita da CmTO al proprio protocollo con n. 94360 del 4/07/2024, ha comunicato che nell'Assemblea della Società del 01/07/2024 i Soci hanno deliberato *“di ritirare definitivamente la richiesta di autorizzazione, considerando che il territorio sarà già fortemente condizionato da impatti importanti, legati a cantieri insistenti sullo stesso, per lungo periodo. Pertanto occorrerà valutare alternative alle problematiche del Lotto 1 della discarica, approfondendo anche le condizioni economiche”*.

Ritenuto pertanto di disporre, in relazione al progetto denominato *“Discarica per rifiuti non pericolosi in Località Campo Sordo - Costruzione di una nuova vasca in sopraelevazione al sedime dei lotti chiusi”* localizzato nei Comuni di Matti e di Susa di cui alle istanze presente in data 12/02/2024 con perfezionamento in data 25/03/2024, la chiusura dell'Istruttoria interdisciplinare per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'interruzione di ogni termine ad essa correlato e l'archiviazione delle pratiche di VIA e di Autorizzazione Integrata ambientale nonché di tutte pratiche inerenti le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ad esse correlate.

Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 6. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6/23 del 14/02/2023, aggiornato con Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 55/2023 del 21/12/2023, è stato approvato il DUP 2023-2025 ed il relativo obiettivo operativo "0902Ob13 - Valutazione impatto ambientale".

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitan.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. n. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata";
- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 9;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1) Di prendere atto che la Società ACSEL s.p.a. - con sede legale in Via delle Chiuse n. 21 a Sant'Ambrogio (TO) e P. IVA n. 08876820013 - in relazione al progetto denominato "*Discarica per rifiuti non pericolosi in Località Campo Sordo - Costruzione di una nuova vasca in sopraelevazione al sedime dei lotti chiusi*" con nota prot. n. 3558 del 03/07/2024, acquisita da CmTO al proprio protocollo con n. 94360 del 4/07/2024, ha comunicato che nell'Assemblea della Società del 01/07/2024 i Soci hanno deliberato "*di ritirare definitivamente la richiesta di autorizzazione, considerando che il territorio sarà già fortemente condizionato da impatti importanti, legati a cantieri insistenti sullo stesso, per lungo periodo. Pertanto occorrerà valutare alternative alle problematiche del Lotto 1 della discarica, approfondendo anche le condizioni economiche*".

2) Di disporre, per quanto di propria competenza:

- la chiusura dell'Istruttoria interdisciplinare per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché l'interruzione di ogni termine ad essa correlata;
- l'archiviazione delle pratiche di VIA e di Autorizzazione Integrata ambientale presentate con istanza del 12/02/2024 e perfezionamento in data 25/03/2024, nonché di tutte pratiche inerenti le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ad esse correlate.

03) Di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

04) Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

05) Di demandare alla F.S. Valutazioni Ambientali Nucleo VAS e VIA di questo Ente la notifica della presente determinazione e relativi allegati al proponente e a tutti i soggetti interessati e coinvolti nel procedimento espletato, nonché la sua immediata pubblicazione all'apposita pagina del sito web dell'Ente.

06) Di attestare dunque, in relazione al punto precedente, l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il

Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

Torino, 08/07/2024

IL DIRIGENTE (DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E
VIGILANZA AMBIENTALE)
Firmato digitalmente da Claudio Coffano